

Cattolici in politica Un convegno a Palazzo Europa

«Il progressivo degrado della nostra democrazia, nei suoi aspetti sociali, economici, politici ed istituzionali, sollecita la responsabilità dei cattolici democratici ad una presenza più significativa e ad un impegno più puntuale sui nodi della nostra convivenza sociale», con queste motivazioni e per un confronto aperto con la cittadinanza, l'associazione "Agire Politicamente" promuove un incontro sabato alle 18 presso Palazzo Europa (Vie Emilia Ovest 101 - 1 piano) presenti il coordinatore nazionale di Agire Politicamente Lino Prenna e quello regionale Pier Giorgio Maiardi. L'incontro sarà preceduto da un momento organizzativo al quale sono invitate varie realtà cattolico-democratiche dell'Emilia-Romagna, per preparare l'evento di Roma del 19-20 novembre che sancirà la nascita di un coordinamento nazionale delle varie realtà cattolico democratiche esistenti in Italia.

Figli di questore
Ritorna il convegno
di Fiamma Trionfo

Il ballo del partito
La Provincia ordina
Fate beneficenza



EFFETTO TODI TANTI APPUNTAMENTI IN PROGRAMMA E LA CONSAPEVOLEZZA DI POTER CONTARE
«Rigenerare la democrazia»: le ambizioni dei cattolici modenesi

PER comprendere in che modo l'effetto Todi - e il messaggio trasmesso a porte chiuse del presidente della Cei Angelo Bagnasco - permea il movimento cattolico a Modena vale la pena tornare alle parole dell'arcivescovo monsignor Antonio Lanfranchi al momento del suo insediamento nel marzo 2010. Il prelado, oltre a sottolineare i valori dell'«educazione» e della «speranza», cita la significativa lettera a Diogneto, testo paradigmatico della presenza dei cristiani nella società e pietra miliare della letteratura di riferimento del cattolicesimo democratico. I cristiani — chiosava Lanfranchi — non solo possono, ma debbono impegnarsi per la vita della città, sapendo tuttavia che la loro patria sta nei

cieli». Ieri si ricordava il percorso formativo «Cittadini delle due città» organizzato dalla curia e tenuto da don Gazzetti. Ma è solo uno dei tanti appuntamenti sparsi sul calendario politico dei cattolici modenesi. Domani pomeriggio a palazzo Europa (luogo evocativo della corrente cattolica nel Pd che aleggiava lo scorso anno, poi, per il momento, rientrata) alle 18 viene presentato il volume «Il potere dell'amore nell'epoca della globalizzazione» scritto dal Centro culturale Ferrari; introduce Massimo Giusti, vicepresidente della Fondazione Cassa di risparmio, un nome che ricorre tra i protagonisti dell'iniziativa «Un'agenda di speranza per Modena», su cui avremo modo di tornare, un messaggio precedente a Todi, ma in qualche modo anticipato-

re di un mood si direbbe oggi, molto diffuso in città. Emblematico anche l'altro incontro in programma sabato dalle 16, sempre nel famoso palazzo Europa, dal titolo «Rigenerare la democrazia italiana - le ragioni di una presenza dei cattolici democratici». Alle 16 è previsto un «confronto fra le associazioni sulla presenza dei cattolici democratici nell'attuale situazione sociale e politica», alle 18 è la volta della sessione pubblica: presiede Flavio Lodi, di Agire politicamente, e introduce Gianpietro Cavazza, del Centro Ferrari. Tra gli interventi, quello del professor Lino Prenna: «La democrazia italiana, un bene prezioso da rigenerare».

g.a.
(2. continua)



L'INIZIATIVA Sabato a Palazzo Europa

Cattolici e politica, un «vertice» in città

Sabato alle 18 a Palazzo Europa s'incontrano «le realtà cattolico-democratiche regionali». Ne dà notizia Flavio Lodi a nome dell'associazione «Agire Politicamente», che ha promosso l'iniziativa pubblica. E spiega che «il progressivo degrado della nostra democrazia, nei suoi aspetti sociali, economici, politici ed istituzionali, sollecita la responsabilità dei cattolici democratici a una presenza più significativa e ad un impegno più puntuale sui nodi della convivenza sociale».

Saranno presenti il coordinatore nazionale di «Agire Politicamente» Lino Prenna e quello regionale Pier Giorgio Maiardi. L'incontro pubblico verrà preceduto da un momento organizzativo al quale sono invitate varie realtà cattolico-democratiche della regione Emilia-Romagna. Questo vertice servirà a preparare l'evento nazionale di Roma del 19-20 novembre, che sancirà la nascita di un coordinamento nazionale delle varie realtà cattolico democratiche esistenti in Italia. L'associazione «Agire Politicamente» è costituita «con la specifica finalità di elaborare, promuovere, diffondere una cultura politica che, animata dalla concezione cristiana dell'uomo e del mondo e nel rispetto della laicità della politica, sviluppi l'adesione ai valori della democrazia espressi nei principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana, rispondendo alle complesse esigenze della società in trasformazione».

